

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Unite a domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione a Udine

IL PAESE

GIORNALE QUOTIDIANO della DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1911

XVI. ANNO DI VITA

ed offre ai propri abbonati, che rinnovando o iniziando l'abbonamento, un premio gratuito

Almanacco del Club Alpino 1911

pubblicazione della S. U. C. A. I., fatta a favore del rifugio «ROMA» nel Trentino, in vendita al prezzo di L. 5 la copia.

L'almanacco alpino è edito in 53000 copie e costituisce la più coraggiosa pubblicazione del genere della stampa italiana.

L'almanacco alpino è l'unica pubblicazione che mette in valore la bellezza dei Monti d'Italia.

Un elegante passe-partout permette di appendere l'Almanacco o di tenerlo a leggio su lo scrittoio.

A coloro i quali desiderassero invece

una pubblicazione settimanale illustrata

Il "Paese", offre

"LA SETTIMANA ILLUSTRATA,"

La più diffusa rivista italiana settimanale popolare, illustrata a colori, e d'attualità, edita in Milano in fascicoli di grande formato, 20 e 24 pagine.

"LA LETTURA SPORTIVA,"

La più importante pubblicazione settimanale illustrata di sportività in Milano, in fascicoli di grande formato, 20 e 24 pagine.

In seguito, in fine, a specialissime combinazioni concluse dalla nostra Amministrazione «IL PAESE» può dare ai suoi abbonati con inestimabile aumento di prezzo

La giovane Italia

Giornale settimanale di Avanguardia, organo ufficiale della «Associazione Italiana di Avanguardia» costituita recentemente al grande convegno antieroticista di San Marino.

Vita

Rivista quindicinale illustrata diretta da Piero Ottolenghi; 32 pagine riccamente illustrate da fotografie d'attualità e disegni delle migliori matite italiane.

Le Esposizioni di Roma e di Torino nel 1911

Splendida pubblicazione settimanale illustrata, che costituirà la più completa cronistoria del magnifico avvenimento, diretta dal Prof. Ezio Merzanti.

Tutte le Pubblicazioni Periodiche Sonzognò

delle quali diamo più sotto l'elenco completo e troppo note ai nostri lettori perchè a noi occorre illustrarle.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Table with 2 columns: Subscription type (Il Paese, La Giovane Italia, Vita, etc.) and Price (L. 16.-, L. 21.00, etc.)

Semestre e trimestre in preparazione

Commercianti ed Esercenti:

Abbonamento speciale per i commercianti e gli esercenti da oggi al 31 dicembre 1911, senza premio, L. 12.

Operai e ferrovieri:

Abbonamento speciale per gli operai e i ferrovieri da oggi al 31 dicembre 1911, senza premio. L. UNA al mese.

A tutti i nostri abbonati

e a tutti coloro che lo richiederanno

sarà spedito il numero di Natale della "Settimana Illustrata", della "Letture Sportiva", di "Vita", e della "Giovane Italia".

Semplifichiamo i concorsi

Il Bollettino del Ministero della Pubblica Istruzione molto opportunamente ha pubblicato il quadro riassuntivo del numero dei laureati nell'ultimo quinquennio. Se consideriamo il numero delle lauree concesse da quell'Facoltà che aprono le porte all'ingegnato, o è da restare impressionati nel constatare il nessun aumento o la diminuzione, in qualche caso veramente precipitosa, come avviene nella Facoltà di scienze naturali, dove da 81 nel 1904-05 si è gradatamente discesi a 31 nel 1908-09.

Già attualmente si cominciano a risentire gli effetti della scarsità dei personale e non sembra azzardata l'idea che da qui a non molto il ministero si troverà davanti ad un bivio: o limitare e sopprimere alcuni insegnamenti (ed a poco a poco si arriverebbe a sopprimerli tutti) o, ritornando all'antico metodo, affidarli a persona senza garanzia.

Stanno già alla fine del primo trimestre dell'anno scolastico e non s'immagina quante cattedre sieno affidate a supplenti provvisori, quante anticamente abbinate quante ancora senza insegnamento! E non solo nei centri infanti! Rendendosi oggi vacante una cattedra non è sempre detto che possa esser di nuovo, non dico regolarmente, ma soltanto ricoperta!

Ed i motivi di tale stato di cose? Sono due, il primo è la difficoltà dell'ingresso in carriera. Dopo tempo, studi e spese per conseguire una laurea bisogna molte volte attendere anni per poter vincere un concorso di tale complicazione come non si ritrova in nessuna altra amministrazione ed in nessun altro Stato: concorsi strani al punto che pur avendo ottenuto e superato i punti necessari per la vincita non si sarà mai assunti! Il ruolo non si è mai classificato entro il numero dei posti messi a concorso; e siccome questi sono in generale inferiori al necessario, così ne rimangono sempre scoperti sino ad altro concorso, dove si ripeterà la medesima cosa.

Il secondo motivo è dato dalle condizioni economiche. Il pubblico generalmente ritiene i professori come incontentabili; ma sappia che gli stipendi degli insegnanti medi sono inferiori a quelli di tutti gli altri impiegati forniti di eguali titoli: sappia che vi sono laureati retribuiti molto al disotto dei più umili operai (in questo scorso maggio ho letto alle cantonate di Ventimiglia un avviso di un concorso per spazzino comunale con la retribuzione annua di lire 1000, 1100, 1250, oltre il vestiario; carità di patria! impedisce di fare un facile confronto).

E allora il rimedio ritengo che debba esser pronto e mai sarebbe applicato l'opportuno studio. Semplificazione di concorsi; ammissione in ruolo di tutti gli idonei nei concorsi dal 1900 in poi (anche limitatamente, se si vuole ai soli idonei e ai punti da essere vincitori). Ciò per ora. Per l'avvenire poi condizioni economiche in accordo con gli studi fatti e con la situazione.

L'on. Martini nella recente discussione del bilancio dell'Istruzione, si legò della legge giuridica che lega le mani al Ministero e che rende impossibile la emulazione. Ma avrebbe dovuto aggiungere che la ragione della crisi attuale è spiegata dal confronto tra ciò che si richiede e ciò che si dà.

La Grecia chiede ufficiali italiani

Roma 27. — La «Tribuna» ha da Atene, in seguito ad un accordo coi colleghi, di chiedere all'Italia un certo numero di ufficiali superiori per affidare ad essi la organizzazione della Gendarmeria e della Polizia.

L'ERUZIONE DELL'ETNA

Catania 27 (per teleg.). — L'Etna dalle ore 3.30 di stamane emette, da un punto poco soprastante a quello dell'ultima eruzione del marzo scorso, colonne di fumo e lapilli.

I rapporti fra l'Italia e l'Austria

Un'intervista con Maggiorino Ferraris

Vienna 28. — I rapporti tra l'Austria e l'Italia formano grande e interessante oggetto di discussione e di critica da parte dei più diffusi giornali viennesi, nei numeri di questi giorni, che per l'occasione delle feste natalizie sono usciti in veste addirittura voluminosa.

Il senatore Granmay, noto in Italia per il suo franco discorso (talvolta pronunziato alle Delegazioni), pubblica nel Tageblatt un articolo nel quale dice: «Vi sono 2 elementi che contrastano con la cordialità che dovrebbe esistere fra Austria e Italia: la gara degli armamenti e l'irredentismo». Esaminati poi particolarmente questi due elementi, il signor Granmay conclude dicendo che uno dei maggiori torti dell'Italia è l'irredentismo ed il timore degli armamenti austriaci. Così — egli scrive — la dolorosa piaga dell'irredentismo viene tenuta aperta e le nostre relazioni con l'Italia rimangono la parte debole della Triplice alleanza.

Solamente quando l'irredentismo non sarà più un fattore politico, la Triplice potrà avere il suo pieno valore.

La cattolica Reichspost pubblica a sua volta un'intervista con l'on. Maggiorino Ferraris.

«Io sono — egli ha detto — un convinto fautore della Triplice. Purtroppo allo stato attuale delle relazioni fra Austria e Italia è stata risolta la discussione sull'entità dell'alleanza fra le due nazioni. Bisogna che la natura di queste relazioni subisca un mutamento se vogliamo che la Triplice riprenda nell'opinione pubblica il posto che occupava un tempo! A tal uopo l'on. Maggiorino Ferraris si mostra fautore dell'unità e dell'efficacia di un comitato austro-italiano di uomini influenti e di buona volontà i quali riescano a dissipare gli equivoci sull'Austria».

Nuova infernalità di senatori esentelliti

Roma 28. — A proposito della notizia pubblicata da qualche giornale circa una nuova infernalità di senatori, ed il quesito se sia possibile o quanto meno corretto, procedere alla nomina di nuovi senatori, mentre si attende che il Senato discuta e concluda sulle proposte di riforma della commissione all'uopo nominata, la «Tribuna» scrive che il quesito è importante, ma non potrebbe dar luogo che ad una discussione accademica, perchè lo è stato assicurato che il governo non penserebbe affatto nel momento attuale di una nuova infernalità senatoriale, ed aggiunge: in ogni modo se il Governo riconoscesse l'opportunità della nomina di nuovi senatori è certo che nessuna disposizione costituzionale varrebbe ad imporre limitazioni al diritto regio di scioglimento delle vigenti norme, e per esso al potere dei ministri responsabili.

La crisi della Federazione tra gli insegnanti delle scuole medie

La crisi della Federazione tra gli insegnanti delle scuole medie, non soltanto persiste, ma tende ad aggravarsi. Lo scrutinio della votazione per l'elezione dei fiduciari, i quali alla loro volta dovranno nominare il presidente della Federazione, ha dato risultati interessanti per lo studio delle attuali condizioni di spirito della classe degli insegnanti. Intanto è notevole il numero degli astenuti: 2119 sopra 4219 soci iscritti. Ma gli altri 2100 che hanno votato, hanno provocato il ballottaggio tra ben 10 candidati provenienti da 4 liste diverse. Vi era una lista cara alla presidenza democristiana. Uno compreso in essa riuscì primo con ben 1001 voti, se non che tra questi e qualche altro, pure appartenente alla medesima lista, corse una differenza di 500 voti, lungo i quali con 700, 600, 520 suffragi vi si scontrarono solennemente i rappresentanti delle due altre liste per diversi motivi veramente avversi alla antica presidenza della Federazione. Una vera confusione delle lingue, aggravata dal fatto che solo tra i dieci che hanno riportato più suffragi possono venire scelti in elezione di ballottaggio i fiduciari, e che per provenire essi dieci da 4 diverse combinazioni non è facile scegliere tra loro nomi con i quali compiere una lista omogenea. Tutto questo è una nuova manifestazione della crisi di varia origine e di carattere diverso che travaglia da qualche tempo la Federazione.

La morte dell'on. Sesia

Il «deputato della campagna». È morto a Torino l'on. Giuseppe Sesia, ex deputato al Parlamento per il collegio di Chivasso.

Egli esercitava in quella città la professione di notaio, ed era consigliere provinciale per i mandamenti di Casalborgone e di Brusasco. Come deputato, succedette al Minghella nella XXII legislatura e cadde nell'attuale. Non mancava mai di prendere la parola quando erano sul tappeto questioni agrarie. Aveva anzi la mania di farsi ritenere come un deputato agrario, e anzi, in uno dei suoi discorsi uscì in questa frase: «Io sono un deputato della campagna», e con questo nonignolo fu concesso per per tutto il tempo che rimase in Parlamento.

rola quando erano sul tappeto questioni agrarie. Aveva anzi la mania di farsi ritenere come un deputato agrario, e anzi, in uno dei suoi discorsi uscì in questa frase: «Io sono un deputato della campagna», e con questo nonignolo fu concesso per per tutto il tempo che rimase in Parlamento.

L'agitazione ferroviaria Possibile?

Il nostro corrispondente da Milano conferma la seguente gravissima informazione già apparsa su altri giornali. La ditta o puro titolo di cronaca.

Il Consiglio generale del Sindacato dei ferrovieri, la settimana scorsa, dopo tre giorni di seduta aveva deciso di indire un nuovo referendum fra i soci perchè si pronunziassero su due quesiti: 1. Sulla condotta da tenersi qualora la discussione sul progetto Sacchi fosse stata rinviata.

Il Sulla accoglienza che sarà fatta dal parlamento al desiderato dei ferrovieri. Le risposte non si fecero aspettare; oltre 70.000 ferrovieri dettero la loro risposta che è precisamente la seguente: In caso di rinvio o risposta negativa sciopero e conseguenze sabotaggio. Le risposte che verranno in seguito, non potranno modificare il risultato parziale.

Intanto il Comitato Centrale che dirige il movimento deve affrettarsi molto per mantenere nitida di azione al movimento. Le vari centri e specialmente a Foggia ed in altre città il personale è in grande fermento ed a stento si riesce a trattenerlo dal mettere in applicazione estreme deliberazioni.

Il Comitato Centrale, al quale mi son rivolto per informazioni, si è rinchiuso in un auto riserbo, affermando solamente che, specialmente nel basso personale, vi è grande fermento, e che non è da escludersi la possibilità di qualche deliberazione estrema.

I ferrovieri di Sulmona

Il Comitato centrale dell'Unione nazionale fra il personale attivo del servizio Mantenimento e Sorveglianza delle Ferrovie dello Stato, con sede in Sulmona; riunitosi d'urgenza ha votato il seguente notevole ordine del giorno.

«Visto che la discussione del progetto Sacchi con grave danno degli interessati, si rimanda alla calendarie grece; tenuto conto che questo ulteriore indugio è straordinariamente rovinoso a per i ferrovieri e per le loro famiglie; considerato che ai tempi che corrono è assolutamente impossibile vivere con uno stipendio variabile dalle 34 alle 65 lire al mese; ricordando la promessa fatta dall'on. direttore generale delle ferrovie di portare nel più breve tempo possibile un congruo sollievo alle nostre miserrime condizioni; considerato che gli agenti del Mantenimento, anche coll'attuazione integrale del progetto Sacchi, non avrebbe quei benefici che la loro qualità di istantanei lavoratori giustamente reclama; considerato che, contrariamente al desiderio più volte espresso, essi sono i soli ferrovieri approvisti (pur avendovi sacrosanto diritto) di qualsiasi competenza accessoria, che per altri invece costituisce una forte cepite d'entrata considerando che nessuno specialista al mondo ha dichiarato che un uomo possa lavorare senza aver prima convenientemente mangiato; considerato infine che di tale stato di cose anomalo ne risentirebbe un grave danno tutto il servizio ferroviario di Stato; fa voti che, quanto prima possibile, da chi di ragione; venga escogitato ed attuato un provvedimento transitorio a loro favore, salvo poi a renderlo definitivo integralmente o a modificarlo quando avrà luogo la discussione del progetto succitato».

Riunioni di rappresentanti le Cooperative del Veneto

Padova 27 Sotto la presidenza del sig. Gasparini della Cassa consorziale per gli infortuni si riunirono ieri, nella nostra città, i rappresentanti le Cooperative di lavoro del Veneto. Scopo della riunione era quello di riunire in Consorzio le varie cooperative del Veneto.

Dopo animata discussione la costituzione del Consorzio e lo Statuto che lo regola vennero approvati a maggioranza.

Una Commissione, già in precedenza nominata, riferì sulle pratiche fatte presso il Ministero dei Lavori pubblici per ottenere l'impiego di alcuni lavori durante la stagione invernale. Votato un plauso per l'opera zelante e utile di detta commissione, venne stabilito di rimandare ad altra adunanza la nomina del Consiglio direttivo del Consorzio.

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Hausmann e Vogler, via Prelostrada N. 8.

Le donne di servizio

Il tema è vecchio; ma ritorna ad ora ad ora, nelle discussioni e nelle rappresentazioni della vita. La ragione sta in ciò, che involge un problema posto da gran tempo, il quale non ha ancora avuta la sua soluzione.

Oggi, scrivendone, diciamo «la donna di servizio», ovvero la «domestica». È un eufemismo dovuto al cambiarsi, all'elevarsi delle idee. Disgraziatamente le idee cambiano, si elevano, e i fatti rimangono quelli che erano. I propagandisti rappresentano il fiore della intellettualità e del sentimento; ma la crassa soverchia il fiore: crassa fatta d'ignoranza, e crassa fatta di egoismo, di sopravvivenza, di crudeltà, d'indifferenza. Parlando, quasi dovunque, e da tutti si dice «la serva».

La giovane contadina, lasciata la propria casa, dice che va «a far la serva» giunge in città e incomincia la sua dolorosa vita crucis: una vita che può condurre a più miserie, e fra le altre all'ospedale, per tacere di altre, che in ogni modo con l'ospedale cominciano.

Se non ha già il posto pronto, si mette nelle mani dell'agenzia di collocamento. Grande, quotidiana esposizione di donne di servizio, d'ogni specie e qualità. È il mercato, e ricorda quello delle schiave d'un tempo: mercato sottoposto alla legge terribile dell'offerta e della domanda. Gente che incomincia, gente che riprende la vita dolorosa, dopo una sosta più o meno lunga, e che credeva di aver finito: ragazze che sanno tutto, e ragazze inesperte alle quali si delinea l'ignavia: ragazze che cercano di cambiar padre per desiderio di migliorare e ragazze costrette a cercare un altro, perchè licenziate da quello presso cui servono.

Padroni o domestiche s'incontrano su lo stesso terreno... diciamo neutro: gli uni interrogano, esaminano, passano oltre dopo aver appena ascoltato le loro interrogazioni; le altre ascoltano, espongono le loro abilità, dicono le loro pretese.

V'è la signora gelosa che cerca la domestica brutta, ma forte, la bestia di fatica da sottoporre ai più rudi lavori, e v'è l'uomo solo... che desidera la bella ragazza, spragjudicata, senza scrupoli, ma che sappia cucinar bene, e non rubi su la spesa.

Tutti i tipi: quelle che vengono da una casa dove sono alloggiate; quelle che vengono dall'ospedale; quelle che vengono non si sa donde: ma tutte con una grande amarezza e con una grande acredine nell'anima, da non averne idea. Il salario varia secondo le condizioni che offrono, e secondo il calmier del mercato, e di tutto si tien conto. C'è il guadagno su la spesa? ci sono mancie? la casa è grassa? ci sono giovinotti? la signora è giovine? che tipo è il signore? Dalle poverette già distrutte, magre, con le grandi occhiaie: delle ragazze vistose, col sorriso beffardo, proccace su la labbra.

È un conflitto, più che una gara, di appetiti non misurati e illegittimi. La padrona che vuole la pelle della persona di servizio, in cambio delle poche lire che la pagherà come salario, del cibo e dell'alloggio che le fornirà: la domestica, preoccupata unicamente del pensiero di vedersi se, accettata il salario misero, avrà modo di rifarsi e di arrotondare in altro modo.

Patti chiari, amici cari; ma già nessuna di quelle che sono pratiche del mestiere, avrà il desiderio di procacciarsi l'affetto, la stima dei padroni. I padroni non vedono che la bestia da lavoro.

La novizia ode le confidenze, e ne riceve una dolorosa impressione; ma la fisionomia della signora con la quale s'intende, la rassicura.

«Sembra una buona donna — dice a un'altra che le siede accanto. — E così a rispondere».

«Padrone buono... non ce ne sono... È scoraggiante; ma si fa animo, padrona».

Via, il diavolo non è mai così brutto come lo si dipinge. — E incomincia il suo primo servizio.

Al suo entrare nella casa, in cui dovrebbe far parte della famiglia, domanda quale sia la sua camera. — Oh... la camera! esclama la signora. Non ci sarebbe male, eh? la serva non ha camera. — Un letto-potuccio, rizzato su la sera, in cucina o in fondo a un corridoio, nell'ora in cui deve coricarsi, è basta. Nella camerina appartata, ella imprigisce; e davvero non si prende la donna di servizio per ricavarne questo bel costrutto.

Prima ad alzarsi, al mattino: ultima a buttarsi giù. la sera. Affranta, spossata, ella dorme in piedi: il sonno la prende appena si siede; ma è impossibile coricarsi. Fin che c'è gente in cucina, o che gira per casa, come si fa? La padrona e il padrone ne vanno a teatro: bisogna aspettarli. Prima di andarsene, la padrona le assegna il

tero per interessare diversi esercizii, quelli della viabilità o del piano regolatore.

Al Comitato protettore per l'infanzia. La nomina del presidente. Nell'ultima seduta del Comitato per la Infanzia, presieduta dalla Vice-Presidente sig. Camilla Keckler Peelle si è proceduto alla nomina della Presidente in sostituzione della compianta baronessa Eugenia Morpurgo.

Il ministero di A. I. C. loda il nostro ufficio di Vigilanza Urbana. Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, soddisfatto della diligente vigilanza sorvegliata, che l'Ufficio di Vigilanza Urbana, ha esercitato sull'uso regolare degli strumenti metrici, impedendo così frodi dannose all'erario ed al pubblico, ha espresso il suo vivo compiacimento all'ufficio stesso, ed ha accordato una gratificazione agli agenti.

L'Albero di Natale, della Scuola e Famiglia. Giovedì 29 corrente alle 18.30, avrà luogo la festa dell'Albero di Natale, che la presidenza della Scuola e Famiglia, ogni anno con gentili pensieri, apparecchia per i suoi ragazzi.

Teatro di sorprendere l'altra buona fede e si fa arrestare. L'altro ieri si presentò al sig. Romeo Tonutti, marmitista con negozio in via Grazzano al n. 9, un tale che si qualificò per Giorgini cognato del sig. Dazzi, negoziante di maroni di Carrara col quale il Tonutti aveva relazioni di commercio.

Gronca Giudiziarie TRIBUNALE DI UDINE. Pres. Canu-Serra P. M. Rossi. Truffa e furti. Degano Domenico fu Andrea d'anni 39 fornicato da Segnaco, è imputato di tre reati: una truffa, un furto semplice, ed un furto qualificato.

Legge tipografica. Ieri sera si riunì il Comitato dei tipografi e dopo lunga discussione deliberò di inviare una nuova lettera ad alcuni proprietari tipografi intorno alla divergenza sorta cogli operai a proposito della II. festa di Natale. Inoltre si inviò un telegramma di solidarietà agli scioperanti di Venezia.

Alla Dante Alighieri. Nuove offerte pervenute alla Società Dante Alighieri per onorare la memoria del compianto dot. Carlo Lorenzini. Tedeschi comm. prof. Vitale Padovani lire 25, Chittaro Carlo L. 2, Sandresca cav. ing. Giovanni L. 10, Tenente Gaetano Gatti 5, Pasquella rag. Gino Gemona 2, Barbetti Giuseppe 2, Bernardino Ruggero 5, Chiesa Giovanni 2, Manara dott. A. L. Novara 10, Castagnoli Alfredo 2, Leskovic Albano 5, Dorotti avv. Giuseppe 2.

Udienza di stamane. La traduzione degli accusati. Verso le 8 e mezzo una pattuglia di carabinieri guidata dal maresciallo Bazzi entrò nelle carceri per la traduzione degli accusati al Tribunale.

Un pugno in un occhio. Un pugno in un occhio e non misteriosamente posto che ne fu malato, per 26 giorni, ricoverato certo Biancuzzi una brutta sera del mese passato.

Arte e Spettacoli. Ferruccio Benini. Bellissimo teatro anche ieri sera per «Serenissima» di Giacomo Galina. Benini fu un N. H. Vidal ideale e assieme a lui furono ammirabili la Zanon Paladini, il Piccolo e tutti gli altri.

Zago e Benini. Un avvenimento artistico si sta preparando per il «Minerva». Emilio Zago verrà sabato 31 coricare il «Bugliardo» di Goldoni, assieme a Ferruccio Benini.

L'ERNIA. SUA CURA. SUA GUARIGIONE. Udine - Torre di Londra - Udine. Causa le molte richieste pervenute da tutta la Provincia, di numerose ordinazioni, da lettere di ringraziamento e di preghiera, di fecimmo un lavoro avvertire che il grande specialista

OBTEPEDIPO Prof. WILLIAMS. Si tratterà ancora a Udine fino al 2 gennaio 1911, e per comodità di tutta la Colonia (dietro domanda avuta) si trasferirà a Tolmezzo - Albergo delle Alpi - nel giorno 29 dicembre.

Cronaca Giudiziarie TRIBUNALE DI UDINE. Pres. Canu-Serra P. M. Rossi. Truffa e furti. Degano Domenico fu Andrea d'anni 39 fornicato da Segnaco, è imputato di tre reati: una truffa, un furto semplice, ed un furto qualificato.

Sciatica Reumatica. CASA DI SALUTE. Cav. Dottor G. MUNARI. RINGRAZIAMENTO. Badia Polesine (Rovigo) 15-11-910. Eg. Sig. Cav. Dott. Giuseppe Munari. Suserà se ho tardato tanto ad un mio obbligo di riconoscenza, ma ho voluto attendere per ringraziarla di essere proprio sicuro della mia perfetta guarigione della Sciatica Reumatica da Lei guarimmi nella sua Spett. Casa di Salute. Per la vita sarò sempre a Lei riconoscente avendomi ritornata la primiera salute tanto più pensando alle inaudite sofferenze che mi tennero obbligato a letto per parecchio tempo e di non poter attendere alle mie occupazioni.

La cura più sicura. efficace per amefici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

zioni al convento dei cappuccini, si mosse così pio, così buono, così assiduo a tutte le funzioni da mattutino a completa, da scuotere l'ammirazione dei buoni frati i quali credevano d'aver aumentata d'un'altra sorella il gregge di Cristo.

Ma la peccorella aveva i denti e gli unghioni e ben se ne accorsero i buoni c'ppucini quando trovarono la caseretta delle offerte per la Santa Messa, scassinata e religiosamente vuotata delle 140 lire che conteneva.

Un pugno in un occhio. Un pugno in un occhio e non misteriosamente posto che ne fu malato, per 26 giorni, ricoverato certo Biancuzzi una brutta sera del mese passato.

Una serie di furti davanti al Tribunale. Le gesta ladresche di Bares, Tubero, Marino e Comp. Questa mattina è cominciato davanti al nostro Tribunale la causa a carico di Bares, Tubero, Marino, Babilacqua, Benvenuti.

Il processo comincia. Il primo degli avvocati ad entrare nell'aula del Tribunale è il valoroso difensore di Tubero avv. Drusini.

La traduzione degli accusati. Verso le 8 e mezzo una pattuglia di carabinieri guidata dal maresciallo Bazzi entrò nelle carceri per la traduzione degli accusati al Tribunale.

Una serie di furti davanti al Tribunale. Le gesta ladresche di Bares, Tubero, Marino e Comp. Questa mattina è cominciato davanti al nostro Tribunale la causa a carico di Bares, Tubero, Marino, Babilacqua, Benvenuti.

Sciatica Reumatica. CASA DI SALUTE. Cav. Dottor G. MUNARI. RINGRAZIAMENTO. Badia Polesine (Rovigo) 15-11-910. Eg. Sig. Cav. Dott. Giuseppe Munari. Suserà se ho tardato tanto ad un mio obbligo di riconoscenza, ma ho voluto attendere per ringraziarla di essere proprio sicuro della mia perfetta guarigione della Sciatica Reumatica da Lei guarimmi nella sua Spett. Casa di Salute. Per la vita sarò sempre a Lei riconoscente avendomi ritornata la primiera salute tanto più pensando alle inaudite sofferenze che mi tennero obbligato a letto per parecchio tempo e di non poter attendere alle mie occupazioni.

La cura più sicura. efficace per amefici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

La cura più sicura. efficace per amefici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

plio per aver rubato a Ceccotti Vittoria quell'asitra che poi servì alla famosa cena.

Udienza di stamane. La traduzione degli accusati. Verso le 8 e mezzo una pattuglia di carabinieri guidata dal maresciallo Bazzi entrò nelle carceri per la traduzione degli accusati al Tribunale.

Una serie di furti davanti al Tribunale. Le gesta ladresche di Bares, Tubero, Marino e Comp. Questa mattina è cominciato davanti al nostro Tribunale la causa a carico di Bares, Tubero, Marino, Babilacqua, Benvenuti.

Il processo comincia. Il primo degli avvocati ad entrare nell'aula del Tribunale è il valoroso difensore di Tubero avv. Drusini.

La traduzione degli accusati. Verso le 8 e mezzo una pattuglia di carabinieri guidata dal maresciallo Bazzi entrò nelle carceri per la traduzione degli accusati al Tribunale.

Una serie di furti davanti al Tribunale. Le gesta ladresche di Bares, Tubero, Marino e Comp. Questa mattina è cominciato davanti al nostro Tribunale la causa a carico di Bares, Tubero, Marino, Babilacqua, Benvenuti.

Il processo comincia. Il primo degli avvocati ad entrare nell'aula del Tribunale è il valoroso difensore di Tubero avv. Drusini.

La cura più sicura. efficace per amefici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

La cura più sicura. efficace per amefici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

La cura più sicura. efficace per amefici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

OLIO SASSO. L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso iodato e la Salsodina, ricostituenti sovranamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morcellini sugli Oli Sassi Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzuela, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva di tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Premiata Macelleria Angelo Croattini ex Gremese. Udine - VIA PAOLO SARPI - Telef. 2.41. Assortimento carni MANZO, VITELLO, AGNELLO, CAPRETTO, POLLERIA ASSORTITA. SPECIALITÀ LINGUE DI BUE e VITELLO SALMISTRATE SERVIZIO A DOMICILIO.

Premiata Pasticceria - Confeetteria - Bottiglieria VINCENZO PITTINI. UDINE - Via Daniele Manin - UDINE. Telefono 412. SPECIALITÀ PANETTONI uso Milano giornalmente freschi. Mandorlati Fondan - Torroni al cioccolato, al cedro e Torroncini - Pan forte uso Siena - Biscotti olandesi francesi e nazionali. Vini vecchi di marca Champagne - Liquori di primaria Cass. Si assume qualsiasi ordinazione e spedizione anche per l'estero.

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE Cav. Giuseppe Bissattini e Figli. UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE. Telefono 2-57. Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi, ferri agli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto. Garanzia l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile. Depositari delle premiate stufe Malmidinger atte a riscaldare con un solo fuoco da 2 a 4 stanze. Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi.

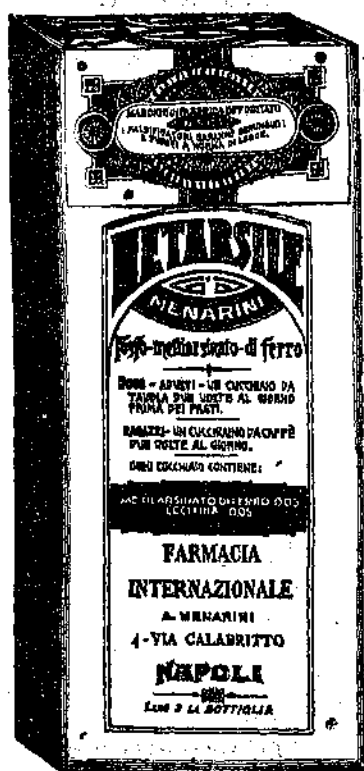
GELONI ANTIGELONICO MORELLI UNICO RIMEDIO. Fronto - Sionno - Immaco. Venezia: Farmacia Morelli S. Bartolomeo. Padova: Farm. L. Corallo. Treviso: Farmacia Zucchi. Verona: Farm. Quir. Negri. Vicenza: Farmacia Cattaneo. Udine: Farmacia Zulliani. a presso le migliori Farmacie. - Al tubo L. 1,25; per posta L. 1,25 franco.

Ribassi per fine Stagione EMPORIO PELLICERIE. AUGUSTO VERZA - Via Mercatovecchio N. 5-7. La réclame è l'anima del commercio.

METARSILE

MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro organico - per uso interno e per uso ipodermico



Il parere concorde di tutti i medici d'Italia ha posto il

Metarsile Menarini

fra i primi ricostituenti nella cura

dell' **ANEMIA, CLOROSI**

MALARIA, SCROFOLA

RACHITISMO, NEURASTENIA

ed **ESAURIMENTI NERVOSI** ecc. ecc.



lo raccomandano come ricostituente sicuro, rapido negli effetti, in tutte le **DEBOLEZZE** consecutive all'**INFLUENZA**, ed altre **MALATTIE INFETTIVE**, alla **GRAVIDANZA** ed all'**ALLATTAMENTO**.

È il ricostituente più indicato per i bambini

Si vende in tutte le Farmacie a L. 3 la Bottiglia per uso interno o Scatola di ampolline sterilizzate per iniezioni

4 Bottiglie o Scatole L. 12 - franco di porto

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4, Via Calabritto - NAPOLI

Concessionari esclusivi per l'Italia ed Oriente: **N. BERNI & C. FIRENZE**